

**COMUNE DI SEMPRONIANO**  
**PROVINCIA DI GROSSETO**

**DECRETO SINDACALE N. 146 DEL 13.01.2021**

**Oggetto: Individuazione del Segretario Comunale quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione.**

**IL SINDACO**

VISTI E RICHIAMATI:

- L'articolo 4, comma 1 lettera e) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi;
- L'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi
- L'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario Comunale *esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;*

PREMESSO che:

- Con legge 6 novembre 2012 n. 190 il legislatore ha varato le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- L'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del *responsabile della prevenzione della corruzione;*
- Negli enti locali tale responsabile è individuato, *di norma*, nel Segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- Il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i seguenti compiti:
  - a. Entro il 31 gennaio di ogni anno definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  - b. Entro il 31 gennaio di ogni anno definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  - c. Verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
  - d. Propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  - e. D'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  - f. Entro il 15 dicembre di ogni anno pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
  - g. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

PREMESSO inoltre che:

- Il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale

del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

- Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
  - a. Non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;
  - b. Non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
  - c. Abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamenti integerrimo;
- Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;
- Il Dipartimento, infine, sconsiglia la nomina del responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto. In fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di corruzione, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;
- Il rischio è che il titolare di tali funzioni venga percepito dai colleghi come una sorta persecutore, mentre i rapporti devono rimanere improntati alla massima collaborazione affinché il contrasto alla corruzione possa essere efficace;

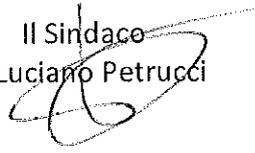
PREMESSO infine che:

- Il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;
- La Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT), ora ANAC, è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Con la deliberazione n. 21/2012 la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV, le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012 e 15/2013 possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Pertanto, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Comunale dott. Giuseppe Di Sibio, titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Pitigliano, Sorano, Roccalbegna, Castell'Azzara e Semproniano, dandone comunicazione alla Giunta Comunale e all'Organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa

#### DECRETA

1. **Di individuare**, dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, il Segretario Comunale Dott. GIUSEPPE DI SIBIO, iscritto all'Albo regionale Toscana al numero ID 2341, Ministero dell'Interno, quale  
Responsabile della prevenzione della corruzione
2. **Di comunicare** copia della presente alla Giunta comunale e all'Organo consiliare nella prima seduta utile;
3. **Di comunicare** tempestivamente copia della presente all'ANAC (anticorruzione@anticorruzione.it);
4. **Di pubblicare** in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente nella apposita sezione dell'"Amministrazione trasparente", ai fini della massima trasparenza e dell'accessibilità totale, (art. 11 D.Lgs. 150/2009).

Il Sindaco  
Dott. Luciano Petrucci



Decreto di nomina Segretario Comunale anticorruzione